

Pubblicato il 04/02/2026

N. 02163/2026 REG.PROV.COLL.
N. 04490/2025 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 4490 del 2025, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Rosa Moretti, rappresentata e difesa dall'avvocato Giuseppe Trivelloni, con
domicilio eletto presso lo studio Giancarlo Caracuzzo in Roma, via di Villa Pepoli,
4;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, ciascuno
in persona del rispettivo legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi
dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei
Portoghesi, 12;

nei confronti

Antonella Di Tullio, Paolo Bracaglia, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

dell'Avviso Registro Ufficiale USR Lazio Prot. 11525 del 06/02/2025,

successivamente conosciuta, nella parte in cui non include la ricorrente a presentarsi per la fase concorsuale successiva, ovvero a sostenere la prova orale, in riferimento al bando di concorso Registro Decreti Dipartimentali Prot. 2788 del 18.12.2023 del MIM, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le Istituzioni scolastiche statali.

Nonché, ove occorrer possa, dell'Avviso Reg. Ufficiale USR Lazio prot. 76287 del 11.10.2024, nella parte in cui prevede che "L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso", avendo previsto la Commissione esaminatrice quali tempi aggiuntivi per la ricorrente soltanto 20 minuti per l'espletamento della prova scritta a fronte della grave patologia in atto al momento dell'espletamento della prova.

E di ogni atto, antecedente, concomitante e susseguente, anche di estremi ignoti, ivi compreso il Decreto USR Lazio n. 290 del 23/02/2024 (All. 5), il Decreto USR Lazio n. 386 del 14/03/2024 (All. 5b), il Decreto USR Lazio n. 2180 del 22/10/2024 (All. 5c), tutti successivamente conosciuti

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da MORETTI ROSA il 30/5/2025 : della Graduatoria definitiva del concorso finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici nei ruoli regionali presso le Istituzioni scolastiche statali emessa con Decreto n. 490 del 17/04/2005 dell'USR Lazio, depositato nel registro informatico R.G. 4490/2025 del TAR del Lazio dall'Avvocatura Generale dello Stato in data 06/05/2025.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell' Ufficio Scolastico Regionale Lazio;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 21 gennaio 2026 il dott. Salvatore Gatto

Costantino e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che la ricorrente, docente di scuola superiore di secondo grado, partecipava alla procedura concorsuale di cui al bando di concorso Registro Decreti Dipartimentali Prot. 2788 del 18.12.2023, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le Istituzioni scolastiche statali, superando la prova preselettiva, ma non quella scritta;

Rilevato che la ricorrente agisce per l'annullamento degli atti impugnati ai fini dell'ammissione alla prova orale ed alla conseguente modifica della graduatoria in caso di esito favorevole di queste ultime, articolando plurime ragioni di censura in ordine alla composizione della commissione di esame ed alla inadeguata concessione di ausili nello svolgimento della prova, cui assume che avrebbe avuto diritto;

Rilevato che quanto alle doglianze inerenti la composizione della commissione di concorso esse sono formulate con particolare riferimento alla posizione della sua Presidente, dirigente dott.ssa Elisabetta Giustini, che però non è evocata in giudizio;

Ritenuto pertanto opportuno estendere il contraddittorio a quest'ultima, sia pure lasciando impregiudicata e quindi riservando esplicitamente ogni decisione in ordine alla sua qualità di controinteressata, atteso che dalle censure dedotte potrebbero derivare – in caso di fondatezza del gravame – profili di responsabilità personale e quindi non può escludersi che essa abbia uno specifico interesse a contraddire;

Ritenuto pertanto che la copia del ricorso e dei motivi aggiunti dovrà essere notificata individualmente alla Presidente della commissione entro trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito delle relative prove di notifica entro dieci giorni dal compimento;

Rilevato che i motivi aggiunti, nei quali è impugnata la graduatoria del concorso, sono notificati a solo alcuni dei possibili controinteressati e dunque è necessario

procedere all'integrazione del contraddittorio in favore di tutti coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria regionale impugnata;

Ritenuto di poter disporre che l'integrazione del contraddittorio sia eseguita per pubblici proclami, nel rispetto delle seguenti modalità;

a) la notifica dovrà essere eseguita, mediante consegna di apposita istanza dalla parte della ricorrente rivolta all'Amministrazione per la pubblicazione, sul sito web ufficiale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio nella medesima pagina in cui sono disponibili le informazioni relative alla procedura di cui si tratta della presente ordinanza, del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti unitamente alla presente ordinanza, atti questi che la parte ricorrente dovrà allegare all'istanza in copia informatica;

b) il Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio effettueranno senza indugio la pubblicazione sul proprio sito WEB del ricorso, dei motivi aggiunti e della presente ordinanza e, contestualmente alla suddetta pubblicazione, invieranno apposito avviso di tale adempimento agli indirizzi di posta elettronica di coloro che sono utilmente collocati in graduatoria, così da consentire l'utile conoscibilità dell'avviso e la tempestiva decorrenza dei termini per la eventuale costituzione in giudizio delle parti controinteressate;

c) la parte ricorrente dovrà inoltrare la richiesta di pubblicazione entro il termine perentorio di cinque giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza;

d) le predette Amministrazioni provvederanno alla pubblicazione degli atti trasmessi con l'istanza di cui al punto precedente ed alla comunicazione via posta elettronica, con le modalità sopra indicate, entro venti giorni dalla richiesta, rilasciandone attestazione al richiedente ed assicurando il mantenimento della pubblicazione fino al deposito della sentenza definitiva;

e) le parti controinteressate potranno costituirsi in giudizio nei termini di rito decorrenti dall'inizio della pubblicazione sul sito istituzionale di cui al punto che precede;

f) la prova dell'avvenuta notifica nei modi sopra indicati, contenente anche la corrispondente attestazione dell'Amministrazione di avvenuto adempimento degli incombeni di cui ai punti che precedono, dovrà essere depositata, a cura del ricorrente, entro dieci giorni dal rilascio della medesima attestazione;

Ritenuto, conclusivamente, di disporre la prosecuzione del giudizio, all'esito della integrazione del contraddittorio, alla udienza pubblica del 5 giugno 2026, riservando ogni altra decisione, in rito, come nel merito e sulle spese;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Quater) dispone l'integrazione del contraddittorio nei modi e nei termini di cui in parte motiva e rinvia le parti all'udienza del 5 giugno 2026, riservando ogni decisione, in rito come nel merito e sulle spese.

Manda alla Segreteria di comunicare copia della presente alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 21 gennaio 2026 con l'intervento dei magistrati:

Mariangela Caminiti, Presidente

Salvatore Gatto Costantino, Consigliere, Estensore

Emiliano Raganella, Consigliere

L'ESTENSORE
Salvatore Gatto Costantino

IL PRESIDENTE
Mariangela Caminiti

IL SEGRETARIO